



Comune di Camporotondo Etneo

Area Città Metropolitana di Catania

Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Verbale n.16/023

del 05 dicembre 2023



Oggetto: "Parere riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 -"INPS atto 59320230001800024000 di euro 2.146,92"

L'anno *duemilaventitre*, il giorno *cinque* del mese di *dicembre* alle ore 13:00 opportunamente convocato via pec, si è riunito in presenza il Collegio dei Revisori, per il periodo 2023/2026, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.29 del 11.09.2023, esecutiva dal 24/09/2023, nelle persone dei Sigg.ri:

➔ Dott. *Giuseppe Aldo Cini-Presidente*.

- Dott.ssa *Rita Dilettoso-Componente*;
- Dott. *Francesco Gallo-Componente*; -Assente giustificato

per discutere e determinarsi sul seguente o.d.g.:

Punto 1 – "Parere riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 -"INPS atto 59320230001800024000 di euro 2.146,92".

Premesso che:

- l'Ente ha provveduto a trasmettere, con pec prot.18152 del 0512.2023, la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 -"INPS atto 59320230001800024000 di euro 2.146,92";
- l'articolo 194 del TUEL prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;



Comune di Camporotondo Etneo

Area Città Metropolitana di Catania

- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- il debito fuori bilancio in oggetto, di cui all'articolo 194, primo comma, lettera e), del TUEL, rappresenta un'obbligazione verso terzi maturata senza che sia stato adottato il preventivo e dovuto adempimento giuridico-contabile quale è l'assunzione del relativo impegno ai sensi dell'articolo 191, commi 1-3, TUEL;
- il debito fuori bilancio si concretizza quando si verificano dei meri "scostamenti" dai principi contabili previsti dalle normative vigenti in materia di enti locali, ossia quando le fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme che le presidiano e, pur tuttavia, la spesa stessa è comunque recuperabile al bilancio dell'ente locale;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione oggetto del presente verbale;

Ritenuto che

- si rende necessario ed opportuno procedere con il relativo riconoscimento del debito fuori bilancio;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi,



Comune di Camporotondo Etneo

Area Città Metropolitana di Catania

a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/2;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;

Visti

- Il Rendiconto di Gestione 2022, approvato con deliberazione n. 25 del 21/08/2023;
- Il D.U.P. 2023/2025, approvato con deliberazione di C.C. n. 39 del 30/10/2023;
- Il Bilancio di Previsione 2023/2025, approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 31/10/2023 e ss.mm.ii;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica di regolarità contabile e copertura finanziaria espressi dai Responsabili d'Area apposti in data 05/12/2023;
- considerato che in bilancio esiste apposito capitolo 588.2-Spese per pagamento Cartelle imposte e Tasse che risulta dunque capiente

Tutto ciò visto e considerato, il Collegio suggerendo il continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio, raccomandando a non "sforare" il saldo di finanza pubblica".

esprime

- parere favorevole in ordine al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte dell'Ente, ex articolo 194, 1° comma, lettera e), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, di cui alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale di cui in oggetto, nei limiti dei criteri stabiliti dalla Corte dei Conti come sopra richiamati, per **euro 2.196,42**

Osserva, Suggestisce e Raccomanda

- ❖ di evitare, in futuro, il riproporsi di situazioni similari attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di legge vigenti circa la gestione della spesa pubblica;

Invita



Comune di Camporotondo Etneo

Area Città Metropolitana di Catania

- ❖ l'Ente, qualora non sia già stato fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa;
- ❖ Il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti secondo le indicazioni dettate con nota ai Segretari Comunali, allegando "relazione dettagliata sui fatti debitamente sottoscritta, nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualunque modo concorso alla sua concretizzazione, dovendo quantificare, altresì la quota del debito per la quale non sussistano i presupposti di utilità per l'ente (spese legali, interessi, maggiori oneri di qualunque specie, ecc.). Alla relazione dovrà essere allegato il mandato di pagamento emesso, o in alternativa, dovrà essere specificato il motivo per il quale non risulti ancora emesso", con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

L'Organo di revisione dispone

la trasmissione di copia del presente verbale:

- al Presidente del C.C.;
- al Sindaco;
- all'Assessore al Bilancio;
- al Segretario Comunale;
- al Responsabile del Servizio Finanziario al fine della sua protocollazione e inserimento nel registro dei Verbali del Collegio;

La seduta viene tolta alle ore 13:30, previa redazione del presente verbale che viene da ognuno sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giuseppe Aldo Cimà

Dott.ssa Rita Di Lietto